



ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2

P.zza M. L. King S. M. Angeli ASSISI - (PG)

Tel. 075/8041987 - Fax 075/8048438

e mail: pgic834002@istruzione.it Sito web: www.icassisi2.edu.it

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento scolastico per emergenza sanitaria Covid-19 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 47 nella seduta del 31/08/2020;
- VISTO** il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro scolastico prot. n. 5064/C08 del 01/09/2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa. ss. 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19/12/2018 con delibera n. 6;
- CONSIDERATO** l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 14 settembre 2020;

- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Assisi 2.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico invia tramite circolare interna a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di nuovo lockdown. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo e su richiesta delle famiglie.
4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per
 - ⇒ sostenere la didattica interdisciplinare;
 - ⇒ lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
 - ⇒ l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti:
 - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
6. Le attività integrate digitali (**AID**) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

- ⇒ **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Classroom;

- ⇒ **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/valutazione/restituzione.
8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni.
10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, secondo il Curricolo verticale di Istituto, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato o nel Piano Didattico Personalizzato.
11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI:
 - ⇒ progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - ⇒ progettando e realizzando attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
 - ⇒ garantendo il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti;
 - ⇒ garantendo il necessario supporto all'uso del repository di Istituto (Google Drive), per la raccolta separata degli elaborati degli alunni, qualora svolti a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione dei prodotti stessi della didattica. Il repository scolastico conserverà inoltre le attività o video-lezioni svolte

e tenute dal docente, così da costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per l'ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - a. Nuvola Registro Elettronico che consente di gestire tutto il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui e molto altro ancora. L'elevata personalizzazione e semplicità d'uso lo rendono indispensabile per gestire la vita scolastica quotidiana della classe.
 - b. La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
2. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe e registrano anche sull'applicazione Classroom l'attività da trattare e richiesta al gruppo di studenti (ad es. "Consegna dell'elaborato ...") avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
3. L'insegnante utilizza la classe virtuale creata dall'Istituto su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona.
4. I docenti delle scuole dell'infanzia creeranno una classe virtuale per ciascuna sezione, inserendo tutti i docenti (posto comune, sostegno, IRC, alternativa IRC), gli eventuali assistenti "ad personam" degli alunni con disabilità e gli alunni della sezione.
5. I docenti delle scuole primarie e secondaria di primo grado creeranno rispettivamente una classe virtuale per ogni ambito disciplinare e per ogni disciplina, inserendo anche gli eventuali docenti di sostegno, gli assistenti "ad personam" degli alunni con disabilità e l'insegnante di potenziamento laddove presente. (Questi ultimi potranno attivare anche video lezioni individuali o per piccoli gruppi in base alle necessità che si potrebbero presentare in itinere).

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown, la programmazione delle AID in modalità sincrona dovrà seguire un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito dal Team/Consiglio di Classe.
2. Per la scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, alla videoconferenza. Il rappresentante di sezione rimane comunque una figura di raccordo tra la famiglia e la scuola, soprattutto nell'attivazione della DID.
Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Per la scuola dell'infanzia, ogni sezione attiverà almeno 2 videoconferenze a settimana.
3. Per la scuola primaria gli insegnanti garantiranno in modalità sincrona 15 ore settimanali (11 ore per le classi prime) avendo cura di dare adeguato spazio a tutte le discipline. Potranno eventualmente decidere in accordo con le famiglie e con il dirigente e qualora sia necessario, la divisione della classe in sottogruppi. Per la scuola primaria si potranno effettuare al massimo 3 videoconferenze al giorno per classe della durata di un'ora ciascuna, rispettando il proprio orario di servizio.

MONTE ORE SETTIMANALE ATTIVITA' SINCRONE CLASSI PRIME (11H)	
ITALIANO-ARTE E IMMAGINE	2
STORIA E GEOGRAFIA	1
ED. CIVICA	1
MATEMATICA E SCIENZE	2
TECNOLOGIA	1
INGLESE	1
MUSICA	1
ED. FISICA	1
I.R.C./ALTERNATIVA I.R.C.	1

MONTE ORE SETTIMANALE ATTIVITA' SINCRONE CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE (15 H)	
ITALIANO-ARTE E IMMAGINE	4
STORIA E GEOGRAFIA	2
ED. CIVICA	1
MATEMATICA E SCIENZE	3
TECNOLOGIA	1
INGLESE	1
MUSICA	1
ED. FISICA	1
I.R.C./ALTERNATIVA I.R.C.	1

4. Per la scuola secondaria di primo grado: Le attività in modalità sincrona si svolgeranno nella fascia antimeridiana e per almeno 20 ore settimanali a classe. Si possono effettuare al massimo 4 videoconferenze al giorno per classe della durata di un'ora ciascuna, rispettando il proprio orario di servizio.

MONTE ORE SETTIMANALE ATTIVITA' SINCRONE CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE (20H)	
ITALIANO	5
STORIA	1
GEOGRAFIA	1
ED. CIVICA	1
ARTE E IMMAGINE	1
MATEMATICA	3
SCIENZE	1
TECNOLOGIA	1
LINGUA INGLESE	2
LINGUA FRANCESE	1
MUSICA	1
ED. FISICA	1
I.R.C./ALTERNATIVA I.R.C.	1

5. Gli alunni con disabilità parteciperanno, nel rispetto delle proprie potenzialità, dei propri ritmi e tempi di attenzione, alle videoconferenze con la propria classe o in piccoli gruppi, per una piena inclusione anche a distanza. Nelle videolezioni con la classe e/o in gruppi, l'insegnante di sostegno fungerà da mediatore didattico e promuoverà il dialogo tra gli alunni per mantenere viva la comunità di classe e il senso di appartenenza. Gli insegnanti di sostegno garantiranno una presenza in attività sincrone di almeno 8/10 ore settimanali alla scuola primaria e 10/12 ore settimanali alla scuola secondaria di primo grado (suddivise tra il numero di alunni assegnanti), che potranno essere effettuate in videolezioni personalizzate e /o con l'intera classe e/o con piccoli gruppi di alunni. Tuttavia ogni docente di sostegno, in accordo con il Team docente/Consiglio di classe e con la famiglia, individuerà modalità operative flessibili ed adeguate ai bisogni dell'alunno, tenendo conto della specificità dell'handicap e della sua condizione di salute. Pertanto sarà possibile derogare il monte ore di DDI previste per l'alunno, purché con valutazione e accordo del Dirigente Scolastico, il percorso di apprendimento sia comunque garantito.
6. Inoltre sono previste, qualora necessarie, videolezioni integrative individuali utili per supportare gli alunni con disabilità nel raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEI, anche in orario pomeridiano.
7. Ogni docente di sostegno terrà contatti diretti con la famiglia dell'alunno con disabilità tramite mail personale, contatti telefonici e videochiamate. Il canale utilizzato per inviare attività e materiali adeguati e coerenti con la progettazione individualizzata sarà, oltre al registro elettronico alla voce "Documenti per alunno", anche l'ambiente digitale Classroom.
8. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (Bes e DSA) verrà garantito l'apprendimento con l'ausilio delle misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei PDP. Il Consiglio di classe /Team docenti potrà tuttavia rimodulare quanto indicato nei piani personalizzati, adeguandoli ai diversi bisogni educativi emersi con la nuova modalità didattica.
9. Le videolezioni in diretta streaming sono programmate secondo un calendario stabilito dal Team docenti/Consiglio di classe, nel rispetto dell'orario di ciascuna classe.
10. Resta ferma la possibilità di svolgere attività in DaD anche in orario pomeridiano, da concordare con gli studenti e le famiglie, soprattutto per gli alunni dell'infanzia e della primaria.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento su Google Calendar della classe e comunicare l'invito al meeting su Google Classroom, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze (da segnalare nel Registro Elettronico). L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Ciascun docente firmerà il Registro elettronico alla voce "Lezione a Distanza", in base al proprio orario (fatta eccezione dell'orario di "pausa pranzo" 12:30-14:30 per il TP);
5. Gli insegnanti di sostegno, L2, RC, AA alla RC, firmeranno il registro come di consuetudine;
6. La "cofirma" delle contemporaneità andrà fatta "spuntando" la dicitura: "Altre attività didattiche";
7. Le ore che erano destinate ai Laboratori andranno firmate senza mettere la dicitura "Laboratori" (si può inserire una disciplina);
8. Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi, rispettando il principio di sostenibilità e benessere degli studenti.
9. Ciascun docente utilizzerà il registro elettronico come strumento di condivisione delle informazioni con gli studenti, i colleghi e le famiglie, riportando su di esso tutti gli impegni e le scadenze che riguardano le varie classi, in modo che sia possibile da parte di tutti il monitoraggio dei carichi di lavoro di ciascuna classe;
10. Sarà cura del Coordinatore di classe monitorare costantemente il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline e di informare il Dirigente Scolastico nel caso in cui si riscontrino problematiche in tal senso;
11. I docenti dovranno comunicare tempestivamente al Dirigente i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti, affinché vengano intraprese eventuali azioni per favorirne il reintegro e la partecipazione.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icassisi2.edu.it.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Per tutto ciò che concerne il corretto utilizzo degli strumenti e delle piattaforme scolastiche digitali si rimanda al Regolamento norme comportamentali per la Didattica a Distanza approvato dal Consiglio di Istituto il 31/08/2020 con delibera n. 46.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità degli alunni

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, sarà attivata, dietro richiesta della famiglia, la possibilità di partecipare in modalità sincrona alle lezioni, seguendo il monte ore settimanale stabilito all'articolo 4.
2. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, si attiveranno dei percorsi didattici a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, in base al monte ore settimanale stabilito all'art. 4 del presente regolamento. Per ogni alunno, i docenti di classe prenderanno accordi con le rispettive famiglie per eventuali riduzioni del monte ore settimanale in base alle condizioni di salute dell'alunno/a e alle esigenze/necessità delle singole famiglie.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare dei docenti

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, garantiranno la prestazione lavorativa, in base al CCNI del 06.11.2020.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. Nell'ambito della Didattica Digitale Integrata, occorre operare un cambio di paradigma in merito al concetto di valutazione, contestualizzato nel nuovo e particolare vissuto degli studenti causato dall'emergenza sanitaria. I docenti dovranno considerare il processo di apprendimento, il comportamento e l'acquisizione delle competenze degli studenti, mai slegato da tale particolare contesto inedito ed imprevisto.
2. Per questo motivo particolare rilevanza sarà data alla dimensione formativa in itinere della valutazione, che permette di monitorare il processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, quello che rimane in sospeso e come sia possibile migliorare, più che alla dimensione sommativa della valutazione, espressa con un voto, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento siano stati raggiunti e a che livello.
3. La valutazione rappresenta una sintesi che tiene conto della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio, considerato che nelle condizioni di emergenza attuali, l'attività didattica, che di per sé dovrebbe essere multicanale, segue invece l'unico canale disponibile, ovvero quello a distanza con l'uso di risorse e strumenti digitali. Pertanto, la valutazione deve dare unriscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui lo studente si trova ad operare.
4. Ne consegue che le griglie e gli strumenti di valutazione, deliberati nell'ambito del PTOF 2019-2022 dell'Istituto, saranno integrate, durante la realizzazione della DaD (Didattica a Distanza) o DDI (Didattica Digitale Integrata), con la seguente griglia che tiene conto degli elementi sopra esposti:

**GRIGLIA DI RILEVAZIONE PER COMPETENZE
DELLE ATTIVITA' DI DIDATTICA A DISTANZA**

ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTO	Livello raggiunto			
	< 6 Non adeguato (Non rispondente alle attese minime o	6 Base	7-8 Intermedio	9-10 Avanzato
Partecipazione: partecipa alle attività sincrone, come video-lezioni ecc. e alle attività asincrone e rispetta la netiquette				
Puntualità e impegno nella consegna dei lavori assegnati in modalità asincrona				
Disponibilità: collaborazione alle diverse attività proposte, sia con l'insegnante che con i compagni				
Collaborazione: mostra un atteggiamento collaborativo, si adatta al mutato contesto educativo, gestisce eventuali situazioni problematiche in maniera costruttiva				

COMPETENZE FORMATIVE E COGNITIVE	Livello raggiunto			
	< 6 Non adeguato (Non rispondente alle attese minime)	6 Base	7-8 Intermedio	9-10 Avanzato
Competenze digitali: acquisisce nuove capacità e competenze relative all'uso di tutte le strumentazioni e metodologie inerenti la DaD				
Competenze comunicative: acquisisce capacità e competenze per relazionarsi ed esprimersi nelle singole discipline mediante gli strumenti della DaD				
Competenze argomentative: giustifica il proprio operato attraverso motivazioni autentiche delle proprie idee, argomentando in modo personale e autonomo				

5. Per le prove di verifica verranno privilegiate, in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:
- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento: si consiglia di non chiedere nozioni e conoscenze secche, ma di valorizzare il ragionamento attraverso temi complessi e articolati che non si possono risolvere copiando da internet, privilegiando le interrogazioni con domande che portino alla luce la logica: "perché dici questo, in base a quali evidenze?"
 - la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti;
 - la redazione di saggi relazioni, testi, strutturando le consegne in modo da stimolare l'uso di elementi di riflessione personale, ragionamenti collegamenti;
 - la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, a seguito di consegne con carattere di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti;

- la realizzazione di mappe mentali: (realizzabili anche con software specifico) che rendono noto il processo di costruzione della conoscenza, sono riutilizzabili e possono essere progressivamente arricchite;
 - le domande fatte dallo studente: attraverso le domande si possono percepire profondità, interesse, competenza; il dibattito che mette in gioco competenze logiche argomentative, espositive, di scelta delle fonti.
6. Per ciò che riguarda le competenze disciplinari, i docenti faranno riferimento alle griglie di valutazione in adozione, tenendo conto del raggiungimento degli obiettivi minimi del Curricolo verticale di Istituto.
 7. Le valutazioni disciplinari riportate nel registro elettronico sintetizzeranno quindi sia la valutazione disciplinare che quella delle competenze sopra riportate e concorreranno alla formulazione del voto finale di sintesi proposto per ciascuna disciplina al termine delle attività didattiche dell'anno scolastico in corso.
 8. La mancata restituzione dei compiti assegnati verrà segnalata sul registro elettronico nella sezione "Nota didattica". La non presenza dell'alunno alle singole videolezioni verrà registrata, al fine di informare i genitori sulla continuità del percorso di apprendimento del proprio figlio.
 9. Per ciascun quadrimestre, sia se svolto in presenza che a distanza o in modalità integrata, le valutazioni, per ogni disciplina, dovranno essere almeno 3 tra scritte e orali.
 10. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali sarà condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

Art. 11 – Formazione specifica

1. Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:
 - a. **informatica**, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
 - b. **metodologie innovative di insegnamento** e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
 - c. **modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare**;
 - d. **gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni**;
 - e. **privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata**;
 - f. **formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria**.

Art. 12 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali, nonché di contributi per servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base dei criteri e delle indicazioni contenute nel Regolamento di concessione in comodato d'uso di tablet approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/04/2020 con delibera n. 34.
2. I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.
3. Ai docenti TD potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti

Art. 13 – Rapporti con le famiglie

Si stabilisce la seguente modalità per i colloqui con la famiglia che si svolgeranno nella misura di uno a quadrimestre.

1. **COLLOQUI QUADRIMESTRALI CON I GENITORI:** I colloqui si svolgeranno tramite piattaforma Google Meet, in orario pomeridiano, in base alle date stabilite nel Piano Annuale delle Attività e precedentemente comunicate ai genitori tramite circolare. Gli appuntamenti verranno stabiliti dal coordinatore di classe/sezione secondo l'ordine alfabetico degli alunni. Il docente coordinatore di classe predisporrà un elenco riepilogativo delle prenotazioni e genererà un link unico di accesso per i genitori, diverso da quello delle lezioni, che servirà per entrare. Per l'accesso dovrà essere utilizzata l'account istituzionale degli alunni. Il colloquio sarà svolto, per la scuola dell'infanzia e primaria, dai docenti di sezione/classe; con un team di docenti del consiglio di classe individuato dal dirigente scolastico per la secondaria di primo grado. I colloqui avranno una durata che potrà variare da un minimo di 5 ad un massimo di 10 minuti. La variabilità della durata dei colloqui verrà stabilita dai docenti coordinatori di plesso, in base alla numerosità delle classi e la calendarizzazione dei colloqui nel Piano Annuale delle Attività. I docenti di sostegno e gli specialisti (inglese, IRC, alternativa IRC) si inseriranno laddove ritengano opportuna la loro presenza. I docenti che non sono riusciti ad avere un colloquio con tutte le classi, concorderanno autonomamente i colloqui con le famiglie che ritengano opportuno contattare, così come potranno essere contattati tramite mail dai genitori che riterranno necessario avere un colloquio. È sempre aperta la

possibilità di richiedere colloqui straordinari in modalità telematica sia da parte dei docenti che da parte dei genitori, per esigenze indifferibili ed eventuali necessità.

2. **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE:** le famiglie scaricheranno il documento di valutazione intermedia e finale direttamente dal registro elettronico.
3. **INTERSEZIONI/INTERCLASSI/CONSIGLI DI CLASSE CON I GENITORI:** si stabilisce di effettuare gli incontri di Intersezione/Interclasse e Consiglio di Classe con i genitori tramite piattaforma Google Meet con la cadenza prevista dal Piano Annuale delle Attività dell'Istituto deliberato dal Collegio dei Docenti.

Art. 14 – Incontri di programmazione e riunioni previste nel Piano Annuale delle Attività

1. Si stabilisce di effettuare gli incontri di Intersezione di plesso, di Coordinamento Didattico plessi, di Modulo, per Classi Parallele e di Staff in presenza, mentre dovranno essere svolti in modalità telematica, utilizzando la piattaforma Google Meet, i Collegi Docenti, i Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe, gli scrutini e le Assemblee con i genitori. Gli incontri in modalità telematica verranno annotati all'interno del Registro Elettronico, nella sezione "Documenti ed Eventi" per classe.
2. I link di invito per le riunioni per Team/Consiglio di Classe verranno inviati dal docente coordinatore di classe/sezione, mentre quelli per gli incontri a livello di Istituto (Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Giunta Esecutiva, RSU) verranno inviati dal Dirigente Scolastico.

Art. 15 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. I genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale prendono visione, compilano e firmano l'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) trasmessa a inizio a.s. tramite circolare interna;
3. I genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale prendono visione dell'informativa sull'utilizzo della Google Suite for Education, pubblicata alla voce "Privacy" nella home del sito dell'Istituto (foot della pagina);
4. Tutti i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale e le studentesse e gli studenti delle scuole primarie e secondaria di primo grado sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la Didattica a Distanza.

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 12 ottobre 2020 con Delibera n. 48

Aggiornato dal Consiglio d'Istituto in data 30 novembre 2020 con Delibera n. 54

NETIQUETTE TRATTA DAL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

In un contesto di Didattica a Distanza (DaD)

LA SCUOLA SI IMPEGNA A...

- Utilizzare oltre al registro elettronico la piattaforma G-Suite al fine di organizzare una chiara didattica On-line.
- Formare gli alunni all'utilizzo delle piattaforme scelte.
- Organizzare un orario adeguato alla tipologia di didattica.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...

- Monitorare, tramite sondaggi periodici, le possibili difficoltà riscontrare da alunni e genitori, per un miglioramento dell'organizzazione stessa.
- Proporre un adeguato sistema valutativo nel rispetto della trasparenza e della comunicazione.
- Informarsi sull'organizzazione proposta dalla scuola.
- Accertarsi sull'autonomia del proprio figlio/a nell'utilizzo degli strumenti e delle piattaforme indicate dalla scuola.
- Sollecitare la regolare partecipazione alle attività proposte.
- Controllare l'avvenuto svolgimento e consegna dei compiti.
- Sollecitare il proprio figlio/a al rispetto della Netiquette proposta dalla scuola.
- Partecipare attivamente alla segnalazione di eventuali e serie difficoltà riscontrate nell'organizzazione della DaD.
- Partecipare attivamente ad eventuali sondaggi proposti dalla scuola.

L' ALUNNO SI IMPEGNA A...

1. Partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di DAD e ad assumere comportamenti adeguati e rispettosi di tutti i partecipanti durante le video lezioni.
2. Partecipare alle attività sincrone rispettando le stesse regole che determinano la buona convivenza in classe.
3. Collegarsi alla piattaforma didattica, utilizzata dalla scuola che frequenta, con il proprio nome e cognome evitando pseudonimi o sigle.
4. Non invitare soggetti esterni alla classe ad assistere alle video lezioni.
5. Verificare quotidianamente la presenza di lezioni in piattaforma e rispettare gli orari, entrando con puntualità nell'aula virtuale.
6. Nel partecipare agli appuntamenti in presenza, accedere alla piattaforma con almeno cinque minuti di anticipo, in modo da verificare tempestivamente eventuali problemi tecnici e poter eventualmente informare i docenti.
7. Partecipare alle video lezioni con un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.
8. Presentarsi alle lezioni provvisti del materiale indicato dal docente per lo svolgimento dell'attività.
9. Assicurarci, prima di presentarsi alle lezioni, che il device utilizzato abbia un livello di carica sufficiente a sostenere l'intera attività.
10. Durante le video lezioni, tenere la telecamera sempre attivata. La sua attivazione garantisce trasparenza e permette la creazione, sebbene in maniera virtuale, del clima di classe.
11. Tenere il microfono spento e attivarlo solo nel caso debba intervenire, e comunque con il consenso dell'insegnante.
12. Durante le video lezioni a non mangiare o bere, salvo che per giustificati motivi autorizzati dall'insegnante.
13. Svolgere le verifiche assegnate con lealtà, senza utilizzare aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo-classe.
14. Non filmare o registrare, catturare screenshot dei contenuti presenti nelle piattaforme, senza autorizzazione, e condividerli in qualunque sede.
15. Non utilizzare la chat per scopi non inerenti la lezione.
16. Non intervenire con commenti inappropriati, offensivi e denigratori sia verso gli insegnanti, che compagni. Eventuali inadempienze saranno oggetto di sanzioni disciplinari.